

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Avviso pubblico LA SCUOLA DEI QUARTIERI 2024 2025

**FAQ - Risposte alle Domande Frequenti
Versione 1.1 del 25 giugno 2024**

MI4.4.11.2.a: Milano a 15 minuti - Innovazione Sociale

CUP B44H23000610007

A. REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

A.1) Il requisito stabilito per le organizzazioni non profit di essere “costituiti da non più di tre anni” (art. 4) è legato all’anno di costituzione o alla data estesa (gg/mm)? Ad esempio, un ente costituito nel gennaio 2021 può presentare un progetto?

Con riferimento all'art. 4 dell'Avviso pubblico “La Scuola dei Quartieri 2024 2025”, per il rispetto del requisito posto in capo agli Enti del Terzo Settore (ETS) ai sensi D.lgs. 117/2017 o altri soggetti associativi senza scopo di lucro di essere “*costituiti da non più di tre anni alla data di presentazione della domanda*” il calcolo è effettuato considerando la data di costituzione del soggetto proponente (giorno, mese, anno).

Pertanto, in merito all'esempio di un ente costituito nel gennaio 2021, l'ente non è ammissibile in quanto ad oggi sono già trascorsi più di tre anni dalla costituzione.

A.2) Il requisito stabilito per le organizzazioni non profit di avere una sede o impegnarsi ad aprirla entro l'inizio della progettualità è vincolante nel senso che occorre disporre di una sede fisica da mettere a disposizione delle attività progettuali?

L'art. 5 “Requisiti per presentare la candidatura” dell'Avviso pubblico “La Scuola dei Quartieri 2024 2025” stabilisce che:

“(…) Le organizzazioni non profit, al momento di presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: (...) - avere una sede nel territorio comunale o impegnarsi ad aprirne una entro la data di avvio delle attività”.

Si precisa che tale requisito, riferito ad organizzazioni già costituite, è soddisfatto dall'aver una sede operativa nel territorio del Comune di Milano, ma anche dall'aver la sola sede legale all'interno del citato Comune.

A.3) Un cittadino, singolarmente, può presentare una domanda di partecipazione all'Avviso?

L'art. 4 “Chi può candidarsi” dell'Avviso pubblico “La Scuola dei Quartieri 2024 2025” prevede che:

“Possono presentare proposte progettuali:

a) “gruppi informali” composti da almeno due persone, senza limiti di età, nazionalità o titolo di studio; (...).”.

Pertanto, per essere ammissibile come soggetto proponente, è necessario che il gruppo informale sia composto da almeno due persone.

A.4) Il “gruppo informale” può essere composto anche da persone residenti in Comuni diversi da Milano?

L'art. 5 “Requisiti per presentare la candidatura” dell'Avviso pubblico “La Scuola dei Quartieri 2024 2025” stabilisce che:

“Tutti i componenti dei gruppi informali, al momento di presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- *aver compiuto il diciottesimo anno di età;*
- *essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell’Unione Europea regolarmente residenti in Italia oppure essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, se cittadini di uno Stato non facente parte dell’Unione Europea (...).”*

Non risulta esserci alcun vincolo di residenza se non all’interno del territorio dello Stato Italiano.

Si segnala che le attività di progetto dovranno ogni caso svolgersi nel comune di Milano.

A.5) La nostra associazione può partecipare al bando anche se ha fatto parte della scorsa edizione?

L'art. 5 “Requisiti richiesti per presentare la candidatura” dell’Avviso pubblico “La Scuola dei Quartieri 2024 2025” stabilisce che:

“(...) Le organizzazioni non profit, al momento di presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: (...) non aver beneficiato di contributi sui precedenti Avvisi de “La Scuola dei Quartieri” (...).”

Pertanto, confermiamo l'esclusione di tutte le organizzazioni non profit che siano state destinatarie di contributi a valere sugli Avvisi “La Scuola dei Quartieri” #1, #2, #3 e REACT EU (oltre a quelle che saranno selezionate a valere sul presente Avviso).

B. MODALITÀ PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

B.1) Per partecipare alla selezione, è possibile inviare via PEC un link ad una piattaforma di file sharing online (es. WeTransfer) dove si possano scaricare la domanda di partecipazione ed i relativi allegati?

L'art. 13 “Modalità e termini di presentazione della candidatura” dell’Avviso pubblico “La Scuola dei Quartieri 2024 2025” prevede che:

“(...) La domanda di partecipazione potrà essere presentata esclusivamente via posta elettronica certificata all’indirizzo sviluppo.quartieri@pec.comune.milano.it. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità non saranno ammesse. (...)”

Non risulta pertanto possibile inviare i documenti richiesti mediante un link a piattaforma di file sharing online, ma solamente allegandoli alla PEC stessa.

A tal proposito, si precisa che, è possibile inserire la domanda ed i relativi allegati in un unico file compresso (per esempio .zip) da allegare alla PEC di candidatura. Inoltre, qualora il “peso” complessivo di tutti i file (sebbene compressi) non renda ancora possibile il loro invio in un’unica PEC, è possibile dividerli in due o più invii, aggiungendo alla dicitura prevista dall’Avviso come oggetto della PEC “Domanda di partecipazione – La Scuola dei Quartieri” l’indicazione 1di2 o 2di2 (o 1di3, 2di3, 3di3).

B.2) L'Avviso prevede che sulla domanda di partecipazione sia apposta una marca da bollo; al tempo stesso è previsto che la stessa sia firmata digitalmente: esiste un modo per applicare una marca da bollo digitale ai documenti?

L'art. 13 "Modalità e termini di presentazione della candidatura" dell'Avviso pubblico "La Scuola dei Quartieri 2024 2025" prevede che sulla domanda di partecipazione sia apposta una marca da bollo da €16. Nello specifico, è stabilito che:

"(...) L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire:

- *Applicando la marca da bollo nella sezione prevista;*
- *Indicando, nella sezione prevista, il numero identificativo e la data riportati sulla marca da bollo, che deve essere annullata e conservata agli atti del gruppo o Ente. (...)"*

Ciò si traduce, nel primo caso, nella possibilità di stampare la domanda di partecipazione, applicare la marca da bollo nella sezione prevista, scansare il documento e firmare digitalmente il file ottenuto dalla scansione.

Nel secondo caso, si può scrivere il numero identificativo e la data della marca da bollo nella sezione prevista e firmare digitalmente il documento. In questo caso la marca da bollo (intesa come oggetto fisico) dovrà essere annullata (ovvero sbarrata con una penna) e conservata agli atti.

Infine, la domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti, firmata digitalmente, unitamente agli allegati di cui all'art. 13 dell'Avviso, dovrà essere inviata via PEC all'indirizzo sviluppo.quartieri@pec.comune.milano.it.

Si ricorda infine che, l'oggetto del messaggio della posta elettronica certificata dovrà riportare la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione – La Scuola dei Quartieri".

B.3) Possiamo aggiungere Gantt ed immagini descrittive del progetto all'interno della domanda di partecipazione All.3a? Inoltre, possiamo allegare altri documenti aggiuntivi alla domanda di partecipazione (mock up del progetto, attività passate del gruppo non costituito, etc.)?

L'art. 13 "Modalità e termini di presentazione della candidatura" dell'Avviso pubblico "La Scuola dei Quartieri 2024 2025" stabilisce che:

"(...) Per presentare la candidatura, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso (...)".

Non risulta pertanto possibile aggiungere alcun altro file a quello della domanda, ad eccezione degli allegati previsti dall'art. 13 stesso ed elencati in Domanda, né inserire alcun altro elemento (p.e. gantt o immagini) all'interno della stessa.

B.4) Per partecipare al bando come gruppo informale, quali documenti occorre inviare?

I gruppi informali che intendono partecipare all'Avviso pubblico "La Scuola dei Quartieri 2024 2025" devono inviare la Domanda di partecipazione (All. 3a), compilata in tutte le sue parti e firmata digitalmente via PEC all'indirizzo sviluppo.quartieri@pec.comune.milano.it.

Inoltre, l'art. 13 del citato Avviso pubblico prevede che:

"(...) Alla Domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti.

- A. *Nel caso in cui il soggetto proponente sia un "gruppo informale":*
- *copie leggibili fronte/retro delle carte di identità, o altri documenti di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del DPR 445/2000, in corso di validità di tutti i componenti;*
 - *eventuale copia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per cittadini non EU);*
 - *Curriculum Vitae (CV) preferibilmente in formato Europass, datati e sottoscritti, di tutti i componenti;*
 - *eventuali Lettere di sostegno (...)" compilate secondo il modello All. 5 dell'Avviso.*

Si ricorda infine che, l'oggetto del messaggio della posta elettronica certificata dovrà riportare la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione – La Scuola dei Quartieri".

C. TERMINI DI SCADENZA E VALUTAZIONE

C.1) Per partecipare alla prima sessione di valutazione, entro quando occorre presentare la domanda di partecipazione al bando?

L'art. 13 "Modalità e termini di presentazione della candidatura" dell'Avviso pubblico "La Scuola dei Quartieri 2024 2025" stabilisce che:

"Le candidature potranno essere presentate in qualsiasi momento durante il periodo di vigenza del presente Avviso, dalla data di pubblicazione fino al 30 giugno 2025. Le proposte progettuali saranno valutate attraverso sessioni periodiche di valutazione, sulla base della data di presentazione delle candidature e secondo il seguente calendario:

- *I SESSIONE, dal 1° agosto 2024, valuterà le candidature presentate entro luglio 2024;*
- *II SESSIONE, dal 1° gennaio 2025, valuterà le candidature presentata da agosto a dicembre 2024;*
- *III SESSIONE, dal 1° luglio 2025, valuterà le candidature presentate da gennaio a giugno 2025 (...)"*.

Ne risulta pertanto che, per partecipare alla I sessione di valutazione, occorre presentare la propria candidatura entro il 31 luglio 2024.

C.2) Quali sono i tempi tecnici per ricevere l'esito del processo di valutazione e selezione delle candidature presentate entro il 31 luglio 2024?

L'art. 15 "Valutazione di merito" dell'Avviso pubblico "La Scuola dei quartieri 2024 2025" stabilisce che:

"(...) Ciascuna sessione di valutazione si concluderà entro 60 (sessanta) giorni. Al termine della selezione verrà stilata e approvata con atto dirigenziale la graduatoria finale delle candidature presentate che comprenderà:

- a) l'elenco dei progetti approvati e finanziati;
- b) l'elenco dei progetti approvati ma non finanziati a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;
- c) l'elenco dei progetti non approvati per il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- d) l'elenco dei progetti non valutati per mancato superamento dell'istruttoria formale. (...)"

Pertanto, gli esiti della prima sessione di valutazione delle candidature saranno resi noti entro il 30 settembre 2024.

D. LA COSTITUZIONE DI NUOVE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

D.1) Siamo un gruppo non costituito che si occupa di diversi progetti per la valorizzazione dei giovani creativi: in risposta all'Avviso, stiamo presentando un progetto tra gli altri che seguiamo, sul quale vorremmo focalizzarci durante il prossimo anno. Nonostante il finanziamento verrebbe richiesto su di un solo progetto, il gruppo che si va a costituire seguirà poi anche altre attività. Va bene per l'eventuale costituzione di un ente futuro, o l'ente che si va a creare deve essere strettamente legato al progetto che si presenta?

Per quanto concerne le attività dell'ente che costituirete, non è necessario esse siano esclusivamente quelle inerenti al progetto eventualmente selezionato a valere sull'Avviso "La Scuola dei Quartieri 2024 2025". Tuttavia, si precisa che le sole attività/spese rendicontabili ed ammissibili ai fini del rimborso a valere sull'Avviso stesso, saranno quelle inerenti tale progetto.

D.2) Quanto è vincolante la dichiarazione circa la tipologia di ente che si vuole costituire a partire dal gruppo informale che presenta la domanda di partecipazione al bando? Non essendo esperti, non sapremmo definire ad oggi una realtà ideale definitiva per noi.

L'art. 10 "Servizi di accompagnamento" dell'Avviso pubblico "La Scuola dei Quartieri 2024 2025" prevede che:

"I soggetti selezionati, oltre al contributo, riceveranno servizi di formazione e affiancamento personalizzato durante l'intera durata del progetto. Nella prima fase, compresa tra la pubblicazione della graduatoria e l'avvio del progetto, l'accompagnamento riguarderà: (...)

- a) *la scelta della forma giuridica da adottare (...)"*.

Nel caso in cui il progetto dovesse essere selezionato, prima della stipula della Convenzione di Sovvenzione, sono previste attività di supporto da parte degli esperti messi a disposizione all'interno del servizio di accompagnamento, che avranno ad oggetto la descrizione delle caratteristiche delle diverse forme ammissibili e degli adempimenti necessari per la costituzione del nuovo ente. L'indicazione inserita in domanda di partecipazione circa la tipologia di ente che si andrà a creare risulta indicativa e non vincolante.

D.3) Per partecipare al bando come gruppi informali è prevista la presenza minima di due persone, tuttavia per la costituzione di un Ente del Terzo Settore serve come minimo la presenza di tre soggetti. Che tipologia di organizzazione non profit è possibile creare in due persone?

L'art. 5 “Requisiti richiesti per presentare la candidatura” dell'Avviso pubblico “La Scuola dei Quartieri 2024 2025” stabilisce che:

“(...) I gruppi informali, qualora selezionati, dovranno costituire un nuovo soggetto giuridico qualificabile come:

- *Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi D.lgs. 117/2017 e s.m.i. (es. Associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, imprese sociali ai sensi del D.lgs. 112/2017 e s.m.i.);*
- *altro soggetto associativo senza scopo di lucro (es. associazioni sportive dilettantistiche, associazioni culturali e ricreative). (...)”.*

I gruppi informali composti da due soli individui possono costituire un'associazione che rientri in questa seconda categoria, per le quali non è obbligatoria iscrizione al RUNTS.

A tal proposito, si ricorda che l'art. 10 “Servizi di accompagnamento” dell'Avviso pubblico “La Scuola dei Quartieri 2024 2025” prevede che:

“I soggetti selezionati, oltre al contributo, riceveranno servizi di formazione e affiancamento personalizzato durante l'intera durata del progetto. Nella prima fase, compresa tra la pubblicazione della graduatoria e l'avvio del progetto, l'accompagnamento riguarderà: (...)

- a) *la scelta della forma giuridica da adottare (...)”.*

Nel caso in cui il progetto dovesse essere selezionato, prima della stipula della Convenzione di Sovvenzione, sono previste attività di supporto da parte degli esperti messi a disposizione all'interno del servizio di accompagnamento, che avranno ad oggetto la descrizione delle caratteristiche delle diverse forme ammissibili e degli adempimenti necessari per la costituzione del nuovo ente.

E. IL PIANO DEI COSTI

E.1) Per la compilazione del Piano dei Costi, non sapendo con certezza la tipologia di ente che eventualmente costituiranno, come scegliamo se inserire le risorse che lavorano al progetto all'interno del personale interno o esterno? Ovvero, possiamo inserirle come personale dipendente/autonomo e poi eventualmente cambiare a seconda dell'ente che andremo a costituire (impresa sociale o associazione ecc)?

Per quanto concerne i costi del personale, si suggerisce di fare una stima sulla base delle ipotesi che al momento vi sembrano più plausibili. L'art. 10 “Servizi di accompagnamento” dell'Avviso pubblico “La Scuola dei Quartieri 2024 2025” prevede che:

“I soggetti selezionati, oltre al contributo, riceveranno servizi di formazione e affiancamento personalizzato durante l'intera durata del progetto. Nella prima fase, compresa tra la pubblicazione della graduatoria e l'avvio del progetto, l'accompagnamento riguarderà: (...)

- b) *il Piano dei costi (...)”.*

Nel caso in cui il progetto dovesse essere selezionato, prima della stipula della Convenzione di Sovvenzione, è prevista una revisione del Piano dei Costi presentato in fase di domanda con il supporto degli esperti del servizio di accompagnamento.

E.2) Quanto è vincolante la dichiarazione dei costi che si vogliono affrontare? Nel senso, se ad oggi non abbiamo idea di un potenziale software che potrebbe servire in futuro, potremo poi modificare le voci di costo inserite nel Piano dei Costi al momento della domanda di partecipazione?

I costi inseriti nel Piano dei Costi presentato in fase di domanda di partecipazione sono indicativi e non vincolanti, potranno essere oggetto di revisione con il supporto degli esperti del servizio di accompagnamento.

Il Piano dei costi allegato alla proposta dovrà in ogni caso essere coerente con la descrizione del progetto che si intende realizzare e con le voci di costo ammissibili. A tal proposito si segnala che l'acquisto di un potenziale software, in quanto costo di investimento, non rientra nelle voci di costo ammissibili. Potrebbe invece essere ammissibile sotto forma di abbonamento (licenza d'uso).